



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole



Immagine tratta dal «piano di evacuazione per la tua scuola»
Comune di Codigoro

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

CRISTIANO CUSIN

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

1/XX



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole



NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

2/XX



Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole



Obblighi normativi D.L. n° 81/2008
Gestione delle Emergenze

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

3/XX



Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

Obblighi normativi D.L. n° 81/2008

Art. 18 Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono:
.....
b) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
c) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
.....

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

4/XX



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
6/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
Obblighi normativi D.L. n° 81/2008
Art. 18 Obblighi del datore di lavoro e del dirigente
.....
h) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
i) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
.....
m) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato
.....



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'
6/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
Obblighi normativi D.M. 10/03/1998
All. VIII Pianificazione delle procedure da attuare in caso d'incendio
8.1. GENERALITÀ
In tutti i luoghi di lavoro dove ricorra l'obbligo di cui all'art. 5 del presente decreto, deve essere predisposto e tenuto aggiornato un piano di emergenza, che deve contenere nei dettagli:
a) le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di incendio;
b) le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
c) le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
d) specifiche misure per assistere le persone disabili.



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

7/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

Obblighi normativi D.M. 10/03/1998

All. VIII Pianificazione delle procedure da attuare in caso d'incendio

8.2. CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il piano di emergenza deve essere basato su chiare istruzioni scritte e deve includere:

- a) i doveri del personale di servizio incaricato di svolgere specifiche mansioni;
- b) i doveri del personale cui sono affidate particolari responsabilità
- c) i provvedimenti necessari per assicurare che tutto il personale sia informato sulle procedure da attuare;
- d) le specifiche misure da porre in atto nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari
- e) le specifiche misure per le aree ad elevato rischio di incendio; le procedure per la chiamata dei vigili del fuoco, per informarli al loro arrivo e per fornire la necessaria assistenza durante l'intervento.



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

8/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole



DATORE **DI LAVORO**

procedure - istruzioni - obblighi

lavoratori



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

8/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
ATTIVITA' DEL DATORE DI LAVORO

- individuare tutti i possibili scenari incidentali;
- predisporre idonei dispositivi, impianti per ridurre rischi;
- predisporre procedure emergenza che i Lavoratori devono applicare per tutti vari scenari incidentali individuati;
- formare i lavoratori ad applicare le procedure stabilite utilizzando i vari dispositivi, impianti previsti;
- eseguire esercitazioni per verificare la bontà di quanto pianificato e verificare se i lavoratori applicano correttamente quanto a loro impartito.



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

10/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole
STATO DELL' ARTE





Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

11/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

STATO DELL' ARTE

- Solo pochi scenari incidentali, per lo più l'incendio o emergenze generiche sono considerati.
- Sono dettagliate solo le istruzioni d'allarme e la richiesta dei soccorsi esterni.
- E' sempre previsto, con istruzioni più o meno dettagliate, l'esodo di tutte le persone presenti.
- Sono previste solo semplici operazioni per la messa in sicurezza; (interruzione alimentazione impianti)



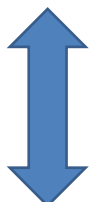
Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

12/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

PROCEDURE PER TUTTE LE POSSIBILI EMERGENZE



PROCEDURE LIMITATE

IMPARARE A GESTIRE L'EMERGENZA. L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE

Ferrara 10 giugno 2014

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

LETTURA LETTERALE NORMA

POCHE PROCEDURE SEMPLICI

➔

GIURISPRUDENZA - BIBLIOGRAFIA

MOLTE PROCEDURE DETTAGLIATE

➔

ATTIVITA' DEL DATORE DI LAVORO

- individuare tutti i possibili scenari incidentali;
- predisporre idonei dispositivi, impianti per ridurre rischi;
- predisporre procedure emergenza che i lavoratori devono applicare per tutti i vari scenari incidentali individuati;
- formare i lavoratori ad applicare le procedure stabilite utilizzando i vari dispositivi, impianti previsti;
- eseguire esercitazioni per verificare la bontà di quanto pianificato e verificare se i lavoratori applicano correttamente quanto a loro impartito.

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

13/XX

Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

PROCEDURE PER TUTTE LE POSSIBILI EMERGENZE

?? va bene ??

PROCEDURE LIMITATE

DIPENDE DALLE ATTIVITA'

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

14/XX

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

15/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ATTIVITA'

↓

ATTIVITA'
che possono essere
facilmente fermate
e messe in sicurezza

ATTIVITA'
che NON possono
essere facilmente
fermate o messe in
sicurezza

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

16/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ATTIVITA'
che possono
essere facilmente fermate e messe in sicurezza

- Presenti solo lavoratori
- Assenza sostanze pericolose
- Vie d'esodo ordinarie

ogni lavoratore può abbandonare velocemente posto di lavoro

**OBIETTIVO GESTIONE EMERGENZA
METTERE IN SALVO I LAVORATORI
SENZA ESPORLI AD ULTERIORI RISCHI**

IMPARARE A GESTIRE L'EMERGENZA. L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE

Ferrara 10 giugno 2014



Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ATTIVITA'
che possono
essere facilmente fermate e messe in sicurezza

- Per tutti gli scenari previsto solo esodo
- Semplici istruzioni solo per:
 - *Fermata impianti*
 - *Chiamata soccorsi*
 - *Esodo, appello, primo soccorso sanitario*
- VIETATE QUALUNQUE ALTRA AZIONE

Ricerca e soccorso, Spegnimento-Messa in Sicurezza
compito dei soccorritori esterni

ALL'ESTERNO ATTIVITA' EMERGENZA FINITA

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

17/XX



Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

LETTURA LETTERALE NORMA

POCHE PROCEDURE SEMPLICI

GIURISPRUDENZA - BIBLIOGRAFIA

MOLTE PROCEDURE DETTAGLIATE

ATTIVITA' DEL DATORE DI LAVORO

- individuare tutti i possibili scenari incidentali;
- predisporre idonei dispositivi, impianti per ridurre rischi;
- predisporre procedure emergenza che i lavoratori devono applicare per tutti i vari scenari incidentali individuati;
- formare i lavoratori ad applicare le procedure stabilite utilizzando i vari dispositivi, impianti previsti;
- eseguire esercitazioni per verificare la bontà di quanto pianificato e verificare se i lavoratori applicano correttamente quanto a loro impartito.

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

18/XX

IMPARARE A GESTIRE L'EMERGENZA. L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE

Ferrara 10 giugno 2014



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ATTIVITA'
che NON possono
essere facilmente fermate e messe in sicurezza

- Presenza sostanze pericolose
 - Possibili pericoli anche all'esterno stabilimento e per l'ambiente *DIRETTIVA SEVESO*
- Vie d'esodo NON ordinarie
 - Spazi confinati, gallerie, navi,
- Presenza anche di pubblico od utenti

! ! ! !

19/XX

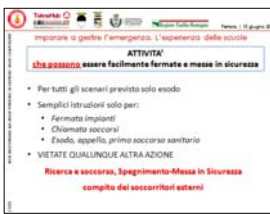


Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ATTIVITA'
CON PRESENZA DI ALTRE PERSONE



IN PIU'

AI LAVORATORI SARA' RICHiesto

- Gestione dell'esodo di tutti i presenti
- Assistenza diversamente abili
- Assistenza nei punti di raduno
- VIETATE QUALUNQUE ALTRA AZIONE

Ricerca e soccorso, Spegnimento-Messa in Sicurezza
compito dei soccorritori esterni

ALL'ESTERNO ATTIVITA' EMERGENZA FINITA

20/XX



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

22/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ATTIVITA'
CON PRESENZA DI ALTRE PERSONE

- Presenza persone non autonome STRUTTURE SANITARIE
- Presenza minori affidati STRUTTURE SCOLASTICHE

ALL'ESTERNO ATTIVITA' EMERGENZA
non è finita
finché ho ancora
responsabilità persone affidate



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

22/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

STRUTTURE SCOLASTICHE
Esempio - 1 -

SCENARIO INCENDIO

- Allarme
- Richiesta soccorsi
- Evacuazione
- Disattivazione impianti
- Raduno luogo sicuro

E POI L'EMERGENZA NON E' FINITA



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

23/04

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

STRUTTURE SCOLASTICHE
Esempio – 1 - Incendio



ISTRUZIONI PER

- Dove riparare gli studenti
- Come trasferirli in altra struttura
- Come assisterli (bagnati, infreddoliti, ...)
- Come avvisare i genitori

TUTTE AZIONI
DA PIANIFICARE PRIMA



Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

24/04

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

STRUTTURE SCOLASTICHE
Esempio - 2 -

SCENARIO BOMBA D'ACQUA
(... 300mm_{acqua} in 30')

- Allarme
- Richiesta soccorsi ????? Arrivano ????
- Disattivazione impianti
- Evacuazione ?????? DOVE ????
- Raduno luogo sicuro ????? DOVE ????



SERVONO ISTRUZIONI !!!

Logo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, TekneHub, Tecnopolo Ferrara, Comune di Ferrara, Università degli Studi di Ferrara, Regione Emilia-Romagna. Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

25/04

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

STRUTTURE SCOLASTICHE

E' POSSIBILE

- considerare TUTTE le possibili emergenze ?
- dare istruzioni per tutte le operazioni e le possibili varianti ?
- RICORDARE TUTTO CIO' IN EMERGENZA ?

CAMBIAMO STRATEGIA !!!

Logo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, TekneHub, Tecnopolo Ferrara, Comune di Ferrara, Università degli Studi di Ferrara, Regione Emilia-Romagna. Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

26/04

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

DATORE **DI LAVORO**

procedure – istruzioni - obblighi

lavoratori

IMPARARE A GESTIRE L'EMERGENZA. L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE
Ferrara 10 giugno 2014





Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

28/06

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

**«la sicurezza è un viaggio ...
... non una destinazione»**

Francesco Tarantino gestore Vinyloop Ferrara

"È il viaggio che conta, non
la destinazione! "

Capitan Jack Sparrow
dal film
pirati dei caraibi
oltre i confini del mare





Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITA'

30/06

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

1) punto di partenza: una nuova consapevolezza
.... *prendere atto che.....*

- Proprie responsabilità (finché arrivano genitori)
- Proprio ruolo (ruolo attivo)
- Proprie capacità



Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

31/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

2) I piani d'emergenza: un nuovo significato

Attori principali

- Datore di lavoro
- PERSONALE SCOLASTICO
- ALUNNI E STUDENTI

Commedia dell'arte



Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

32/XX

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

3) Nuovo ruolo per :

- Dirigenti scolastici
- Proprietari edificio
- Soccorritori Esterni

PRIMA

- Adeguo e riduco il rischio
- Pianifico
- Formo ed addestro

DURANTE

- Aiuto personale scolastico e studenti



Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

4) Nuove attenzioni: conoscere dove sono

Se devo operare in emergenza
devo conoscere bene

- IL CONTENITORE
- LE PERSONE
- L'AMBIENTE
- I RISCHI PRESENTI

Piano terra

33/201

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
TekneHub
TECNOPOLO FERRARA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Regione Emilia-Romagna
Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

5) Nuova partecipazione: Tutti coinvolti in ogni fase

"Il progetto non è nulla,
la pianificazione è tutto"

Dwight D. Eisenhower

34/201

Logo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, TekneHub, Tecnopolo Ferrara, Università degli Studi di Ferrara, Regione Emilia-Romagna, Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

35/201

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

6) Accettare la sfida:

- CRESCE L'ETA
- CALA ATTENZIONE E RESPONSABILITA' -....

ILLOGICO



Logo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, TekneHub, Tecnopolo Ferrara, Università degli Studi di Ferrara, Regione Emilia-Romagna, Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

36/201

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

6) Accettare la sfida:

RIPROPORRE

IN MODO

- ALLEGRO
- INNOVATIVO
- ESIGENTE

L'ATTIVITA' SULLA SICUREZZA





Ferrara | 10 giugno 2014

NON DALL'OBBLIGO MA DALLA PERSONA: LA GESTIONE DELLA COMPLESSITÀ

37/xx

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole

ALCUNE TAPPE DI QUESTO VIAGGIO

7) La svolta: addestrare e formare alla sicurezza
vuol dire anche EDUCARE AD ESSERE:

- capaci di progettare
- capaci di dominare emozioni
- responsabili
- attivi
- solidali
- resilienti
-

**SICUREZZA MATERIA DI STUDIO DI PARI
DIGNITA' DELLE ALTRE**



Ferrara | 10 giugno 2014

Imparare a gestire l'emergenza. L'esperienza delle scuole



cristiano.cusin@vigilfuoco.it

38/xx